ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

# Progetto Dea Montagna e inaugurazione della panchina rossa presso l'Unione Montana Sirentina

22 Novembre 2024



Una giornata di informazione, promossa da **Spazio Donna e LiberaDiosa** in collaborazione con **l'Unione Montana Sirentina,** per parlare di violenza sulle donne: dalle attività concrete sul territorio alle iniziative di sensibilizzazione.

Domenica **24 novembre a Secinaro si inizia alle 16:30** con **l'inaugurazione della Panchina rossa** presso l'Unione Montana Sirentina. A seguire, ci sarà il primo incontro di presentazione del progetto **Dea Montagna**, la rete di case rifugio e di orientamento per la riprogettazione professionale di donne vittime di violenza premiato da **ActionAid.**

Sarà un momento importante per condividere dettagli sul progetto e sulle attività future, ma anche per incontrare tutti i protagonisti di questo percorso che vede coinvolti tanti enti locali e associazioni. Saranno presenti infatti i sindaci dei comuni partner **Luigi Fasciani (Molina Aterno), Noemi Silveri (Secinaro), Fernando Fabrizio (Castel di Ieri), Fabio Camilli (Acciano), Sabrina Ciancone (Fontecchio), Franco Pucci (Capitignano).**

Interverranno per parlare del progetto Dea Montagna la presidente dell'associazione **La Diosa Gianna Tollis**, **Sofia Borri**, presidente di Piano C (partner dell'iniziativa), Prof.ssa **Fiammetta**

**Ricci** del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Teramo**, R4GE – Researchers for Gender Equity** del Gran Sasso  Science Institute, **Milena Molozzu,** progettista e coordinatrice del partenariato. A moderare i lavori, la giornalista del Capoluogo **Eleonora Falci.**

**Di seguito, una breve scheda sul progetto Dea Montagna**

*Il progetto Dea Montagna, proposto dalla associazione La Diosa e che vede come partner l'associazione Piano C di Milano e alcuni comuni sul territorio della Unione Montana Sirentina, prevede la creazione di una rete di case rifugio di emergenza che potranno accogliere donne e bambini in fuga dalla violenza domestica. Ma non solo: con il partner Piano C, le donne che sono già accolte nelle altre case rifugio del circuito antiviolenza potranno partecipare a un innovativo percorso di orientamento per la riprogettazione professionale, preparando le donne a riaffacciarsi al mondo del lavoro con maggiore fiducia e consapevolezza.*

*La proposta abruzzese "Dea Montagna" dell'associazione La Diosa è stata selezionata da ActoinAid nell'ambito del progetto EU "NORA against GBV", che si propone di  contribuire alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile contro le donne in Italia attraverso il sostegno, il potenziamento e lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile (OSC) attive a livello nazionale, regionale e locale.*

*Dea Montagna è il primo progetto fra quelli selezionati, avrà durata di 12 mesi, e ha un duplice scopo: quello di creare una rete di case rifugio di emergenza sul territorio della Valle Subequana, in cui le donne in fuga da situazioni domestiche abusanti possano sostare, e quello di sostenere le donne che stanno uscendo da percorsi di violenza, fornendo loro un percorso di orientamento finalizzato al lavoro.*

*Per avere un impatto più ampio sul territorio, Dea Montagna promuoverà degli incontri di sensibilizzazione nelle comunità dell'area SNAI Gran Sasso Subequana, con il supporto del collettivo R4ge del GSSI. A completare la rete del partenariato, l'apporto tecnico scientifico dell'Università di Teramo con la Prof.ssa Ricci (Dip. Scienze Politiche) nell'individuazione delle disparità territoriali per promuovere future attività di advocacy.*

*Dea Montagna è rivolto non solo a donne abruzzesi, ma anche provenienti dalle altre regioni. La Valle Subequana, area interna della Regione, può contare su alcune strutture ricettive che durante il periodo invernale non lavorano a pieno regime: utilizzando i posti messi da loro a disposizione nei vari paesi dell'area interessata si creerà una rete in grado di accogliere anche 4 donne contemporaneamente.*

*Fra i partner, l'associazione Piano C di Milano e alcuni comuni, pro bono, sul territorio della Unione Montana Sirentina: Secinaro, Capitignano, Fontecchio e Acciano. La rete di alloggi è gestita dall'Associazione La Diosa che mette a disposizione personale preparato all'accoglienza e al ripristino del benessere psicofisico della donna, oltre che specializzato nell'affrontare le problematiche relative alla violenza domestica. Del team infatti , fanno parte Operatrici di Centro*

*Antiviolenza, Psicologhe e Avvocata. Professioniste che, insieme ad altre, si trovano anche presso lo sportello "Spazio Donna", attivato quest'anno a Secinaro, grazie alla collaborazione del Centro Antiviolenza LiberaDiosa con l'Unione Montana Sirentina.*

*La Casa Rifugio di emergenza prevede che la donna e i figli minori possano esservi ospitati per un massimo di 30 giorni. Le spese di vitto e alloggio saranno completamente a carico dell'Associazione che provvederà a saldare anche le strutture ricettive che, per questo servizio, metteranno a disposizione un prezzo bloccato. L'ente attuatore del progetto premiato da ActionAid è l'Associazione La Diosa, con sede a Sulmona, che da anni è attiva nella provincia dell'Aquila*